

## GUIDA ALLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA ARBITRALE

La valutazione è sempre, in qualunque ambito, estremamente complessa. Perché, per quanto ci si sforzi di renderla oggettiva, avrà sempre un margine di soggettività. Il valutatore, seppur inconsciamente, si farà condizionare da fattori personali e il valutato potrebbe non comprendere o non accettare le ragioni di tale valutazione.

In questo lavoro si è cercato di rendere la scheda il più chiara e oggettiva possibile, tentando di eliminare al meglio i fattori sopraesposti che potrebbero inficiare il vero scopo della scheda: essa non deve mai valutare l'arbitro in generale, ma il suo operato in un determinato torneo, e sempre in maniera propositiva. L'obiettivo deve essere sempre quello della crescita professionale della persona, che sarà stimolata a migliorare ancora gli aspetti in cui è già sicuro e curare in modo particolare i suoi punti deboli.

Per questa ragione sono stati eliminati i punteggi numerici, giudicati sterili e poco proficui. Inoltre sono state create due schede, una rivolta agli arbitri Regionali e una ai Candidati Nazionali (o di categoria superiore che per una qualunque ragione non avessero ricevuto la norma AF o AI): tale separazione nasce dalle diverse competenze richieste alle due categorie di arbitri.

È importante precisare che la scheda deve essere compilata sempre da un arbitro di categoria superiore al valutato che, avendo una maggiore esperienza, sarà in grado di evidenziare i punti di forza e di debolezza.

È altresì importante che l'arbitro consegni la scheda in sede di torneo, in modo da poter chiarire punti che per il valutato potessero apparire poco chiari.

Infine preme ricordare la grande differenza tra una scheda compilata al termine di un torneo a cadenza Rapid (o Blitz) e uno a cadenza Standard, nel quale l'arbitro principale avrà maggiore possibilità di verificare le competenze per ciascun indicatore proposto.

Le schede sono pensate per essere compilate al PC, quindi anche se ognuna consiste in una pagina, niente vieta di farla diventare in numero maggiore.

## DESCRIZIONE DELLA SCHEDA

### TABELLA INIZIALE

Si inseriscono i dati relativi all'arbitro valutato e alla tipologia di torneo.

### TABELLA DI VALUTAZIONE

Sono previsti 11 indicatori. Per ognuno di essi vi sono 4 livelli possibili di valutazione:

**A Lacunoso (o insufficiente):** nel caso in cui l'arbitro difetti in modo sensibile in quel determinato ambito;

**B Sufficiente:** caso in cui la sua conoscenza (o competenza) risulti sufficiente, ma non sia pienamente padrone dell'argomento;

**C Buono:** caso in cui l'arbitro si dimostra competente in quell'ambito, anche se con ancora qualche criticità;

**D Superiore alla categoria:** caso in cui l'arbitro si dimostra sicuro e competente nell'ambito di riferimento.

Per ciascun indicatore è prevista la possibilità, tramite un semplice click a fianco della lettera di riferimento, di inserire la valutazione; per il caso in cui non sia stato possibile valutare un determinato descrittore, è stata inserita la sigla "NG" (Non Giudicabile).

Sempre per ciascun indicatore, è previsto il campo "Osservazioni e suggerimenti:", utilizzabile per meglio esplicitare la valutazione o le ragioni di essa (vivamente consigliato).

#### **PRECISAZIONI SU ALCUNI INDICATORI:**

**"Gestione della sala (ordine, tempestività, attenzione)":** si intende se l'arbitro ha "visione della sala", cioè se la tiene in ordine prima, durante e dopo il turno; se si rende conto con tempestività delle necessità dei giocatori (luce, rumori...) o se è necessario che i giocatori lo chiamino.

**"Decisioni autonome"** non è necessariamente da intendersi come autonomia decisionale in sala torneo, perché come arbitro collaboratore questa facoltà è decisamente ridotta; piuttosto è da intendersi se per esempio segue gli zeitnot senza necessità di ricordarglielo, oppure se ha cura di fornire un nuovo formulario quando vi è necessità, ecc.

L'ultimo rigo (SUGGERIMENTI) verrà utilizzato per qualunque commento l'arbitro principale voglia aggiungere, non contemplato nelle voci precedenti. Per esempio in tale rigo è importante precisare, in caso di presenza di giocatori stranieri, se l'arbitro valutato è in grado di esprimersi in una o più lingue straniere e a quale livello.

Inoltre si consiglia di utilizzare tale spazio per un commento finale riguardante l'operato generale durante il torneo dell'arbitro valutato, esplicitando i suoi punti di forza e di debolezza.

Infine, si consiglia di non utilizzare la dicitura "pronto/non pronto per il passaggio alla categoria superiore", spesso inserita come nota finale nelle schede arbitrali. Le valutazioni saranno già di per sé esplicative e spetterà al Fiduciario d'area prima e alla CAF poi valutare se vi è la condizione.